



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 802 del 13/05/2022

OGGETTO: REVISIONE "ALBO DEI COADIUTORI DEI VIGILI PROVINCIALI" INTEGRAZIONE MAGGIO 2022.

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

L'art. 19, comma 2 della Legge 11/02/1992 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni prevede che le Regioni, per motivi legati anche alla tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici e, qualora sia verificata l'inefficacia dei predetti metodi, le Regioni possono autorizzare piani di abbattimento.

L'art. 16, comma 1 della Legge Regionale 15/02/1994 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni prevede che siano le Regioni a provvedere al controllo della fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia.

A tal fine la Regione individua le specie oggetto dei controlli e determina il numero massimo dei prelievi consentiti nonché le modalità di autorizzazione ed effettuazione degli stessi, attuative delle disposizioni dell'art. 19, comma 2, della legge statale.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3 della citata L.R. 8/1994, le operazioni di prelievo ed abbattimento possono essere effettuate anche da operatori espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione della gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza della Provincia. La L.R. n. 13/2015 ha successivamente disciplinato e ripartito le funzioni amministrative tra Regioni e Province nel quadro delle disposizioni della L.n. 56/2014, stabilendo, fra l'altro, che la Regione eserciti le funzioni di programmazione e pianificazione nonché amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province.

La Delibera di Giunta Provinciale n. 367 del 25/09/2001 "Istituzione Albo permanente dei Coadiutori che operano con il personale di vigilanza della Provincia ai piani di controllo" ha istituito l'Albo Provinciale dei Coadiutori della Provincia di Modena prevedendo una precisa caratterizzazione amministrativa degli stessi. In particolare si precisa che in tale Albo si ritrovano i nominativi delle persone abilitate e disponibili a collaborare con la Polizia Provinciale per i piani di controllo della fauna selvatica e che "successivamente alla prima approvazione dell'Albo, eventuali aggiornamenti devono essere effettuati con atto del Dirigente del Servizio faunistico competente".

A seguito dell'approvazione della L.R. n. 13/2015, già richiamata, però, è stato definito che la "Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale in materia di

protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria... con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla città metropolitana di Bologna" e ciò ha determinato il passaggio del citato "Servizio Faunistico" presso la Regione, mentre tutta l'attività collegata alla vigilanza è rimasta in capo alla Provincia e ai suoi organi.

La Delibera di Giunta Regionale n. 1104/2005 relativa alla "Approvazione delle nuove Direttive relative ai corsi di gestione faunistica di cui alla L.R. n. 8/94 art. 16 comma 3 e revoca delle direttive precedenti emanate con deliberazione n. 878/1995 e n. 1068/1998" approva le nuove direttive per le Province in materia di corsi di preparazione alla gestione faunistica, istituiti per il controllo delle specie maggiormente responsabili dei danni alle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, delegando alle Province l'individuazione del numero dei partecipanti ai corsi sulla base delle specifiche esigenze e prevede l'istituzione di appositi albi od elenchi.

Il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 della Regione Emilia Romagna, approvato con atto deliberativo dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 06/11/2018, definisce obiettivi, azioni e attività gestionali da intraprendere per ciascuna specie di fauna selvatica, per la quale è stato necessario attivare piani di limitazione numerica.

Con atto deliberativo della Giunta Provinciale n. 87 del 10/03/2010 sono stati definiti i criteri per la formazione del personale interessato e coinvolto alla gestione faunistica sul territorio della Provincia di Modena.

Negli anni conseguenti di attività del personale abilitato alla gestione faunistica (comunemente indicato con il termine di Coadiutori), però, è stato possibile riscontrare che molti operatori hanno partecipato saltuariamente o addirittura non hanno mai partecipato, o non partecipano più anche a causa di sopraggiunti limiti di età, alle attività di coordinamento delle specie faunistiche sottoposte a piano di controllo.

L'eventuale esclusione del Coadiutore dall'Albo Provinciale Coadiutori non comporta il ritiro dell'abilitazione conseguita; il Coadiutore potrà essere reinserito nell'Albo, previa richiesta scritta, a far tempo dalla successiva annata venatoria.

L'aggiornamento dell'albo medesimo è stato ritenuto in un primo momento di competenza del Presidente della Provincia (atto n.116 del 28/09/2020) poiché ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto Provinciale è competente "a determinare" su tutte le materie che il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 attribuiva alla Giunta Provinciale (art. 8 "Le funzioni del Presidente") ma lo stesso atto autorizza poi il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale all'adozione di eventuali successivi atti per gli ulteriori aggiornamenti dell'Albo medesimo avvenuto per l'anno 2021 con Determina Dirigenziale n.1938 del 13/12/2021.

Preso atto pertanto che sono pervenute diverse ulteriori richieste di iscrizione all'Albo da parte di nuovi soggetti abilitati e che per gestire al meglio le attività pianificate dal Piano Faunistico Venatorio Regionale finalizzate al raggiungimento degli obiettivi occorre integrare l'elenco degli operatori effettuando la necessaria revisione dell'Albo dei Coadiutori che comprenda tutto il personale abilitato che svolge effettivamente attività sul campo, si procede con la redazione dei conseguenti atti amministrativi.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gambarini Patrizia Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

1) di approvare, per le motivazioni specificate in premessa e come disposto dal Presidente con atto n. 116 del 28/09/2020, l'aggiornamento mediante integrazione dell' "Albo dei Coadiutori dei Vigili Provinciali" (ora Corpo di Polizia Locale della Provincia) alla data di adozione del presente provvedimento;

2) di allegare alla presente l'elenco dei nuovi nominativi autorizzati dai preposti organi fino a maggio 2022, che costituiscono integrazione dell'Albo dei Coadiutori approvato con precedente Atto del Presidente n. 116 del 28/09/2020, aggiornato successivamente con Determina Dirigenziale n.1938 del 13/12/2021:

ABRUSCIA ANGELO VITO
ALBERTIN TIZIANO
BALDI RICCARDO
BATTAGLIOLI LAMBERTO
BENZAZZI ILARIA
BIAGI ALBERTO
BOCCHICCIO PINO
BORGATO FABIO
BROQUIN ALEXANDRE
CAGNOLATI CRISTIAN
CAMURRI FILIPPO
CASARINI ALESSANDRO
CIONI FRANCO
DI DARIO BENIAMINO
DI SANTO ANTONIO
FINI ANGELO QUINTO
FRIGNANI RICHARD
GARIMBERTI GIORGIO
GHIRONI URBANO
GORETTI PIETRO
IACONA GIOVANNI
LODI LUCA
MAFFERI STEFANO
MARTINI MARCO
MAZZELLI RODOLFO
MORINI CLAUDIO
NICOTRA GIUSEPPE MARIA
OLIVI MOCENIGO MARCO
ORI CLADIA
ORSINI RODOLFO
PRECI FRANCO
RAILLO MARCO
RETTIGHIERI DAVIDE
ROSINI DANILO

AGAZZANI DANIELE
BALAUTA MARIAN ION
BARONE BARBARA
BELLINI CINO
BERTELLI CARLO
BIONDI MIRKO
BONTE EDOARDO
BOUAZIZI EL MOSTAFA
BROTTO DIEGO
CAMPI MARINA
CARRABS PIETRO
CATTINI DANIELE
COSIELLO FRANCESCO
DI NOCERA PASQUALE
DORO ANDREA
FORGHIERI ENRICO
GANZAROLI FEDERICO
GHEDINI FABIO
GIOVANELLI GERMANO
GUIDETTI ROBERTO
IANNACCONE ANDREA
MADDALONI FRANCESCO
MARINELLI MARCELLO
MASIERO PAOLO
MONTOSI LUCA
NAPOLITANO MASSIMO
OLIVA ERIC
OLIVIERO BIAGIO
ORI LUIGI
PEDERZOLI FEDERICO
PREVIDI LUCA
RATTI NINO
ROMAGNOLI GIANNINO
ROSMINI GIAN PAOLO

ROSSI SAURO
SANTORO MICHELE
SCAGLIARINI FRANCESCO
SILVESTRO CLAUDIO
STEVANIN GIUSEPPE
TOTARO GIUSEPPE
VACCARI GIUSEPPE
ZAGNI MARCO
ZOBOLI MARCO;

ROVERSI LUCA
SAVIOLI GRAZIANO
SCHIASSI FABRIZIO
SPADA SALVATORE
TERENZI VITTORIO
TRIPODORO ANDREA
VICENZI MAURO
ZINI ANDREA

3) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 e ss.mm.ii.;

4) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)